

romani, ma anche da quanti italiani tengono al lustro della loro Capitale. Era da tempo che ne attristava il silenzio del Governo quasi si disinteressasse alle sorti della Capitale. Oggi la sua voce ne conforta: ed io cordialmente ringrazio l'onorevole ministro come lo ringrazio, e particolarmente lo ringrazio, perchè nel compimento dei lavori, di cui ha dato affidamento, v'è anche quello del monumento a Vittorio Emanuele la cui interruzione, oltre un danno per gli operai che hanno bisogno di lavoro, è una grande vergogna per l'Italia e per il suo Governo. (*Benissimo!*) Io quindi do lode al Governo, che ha compreso questo dovere, perchè il sentimento di riconoscenza degli italiani per il Gran Re, non è di una parte politica sola, ma di tutti gli italiani che italianamente sentono. (*Bene!*)

Ringrazio pure l'onorevole ministro perchè in questi lavori ha voluto comprendere anche il Policlinico, il quale è un monumento che attesta degli immensi progressi che l'Italia ha fatto nelle discipline sanitarie; e credo che il ministro sarà tanto più soddisfatto di portare a termine questi lavori, per avere a collega nel Ministero l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, Baccelli, che, intuendo ed anticipando i progressi futuri della scienza, ha voluto dare all'Italia, non a Roma, questo grandioso, eterno monumento della progredita e progrediente scienza italiana.

Mi permetta poi l'onorevole ministro che, nel ringraziarlo, gli rammenti ancora di portare la sua attenzione benevola e così amorosa per la Capitale del Regno, anche sulla questione del congiungimento della stazione di Trastevere con quella di Termini, che, come l'onorevole ministro sa, votata dal Parlamento per alzata e seduta, fu poi respinta nelle tenebre dello scrutinio segreto. Io non voglio ora impegnare il ministro in altri lavori, perchè sono già troppo riconoscente per quello che ha fatto; ma, ripeto, voglio richiamare la sua attenzione anche su quest'altro lavoro. Creda pure, onorevole ministro Lacava, che Ella, promuovendo, accelerando, concretando questa opera, segnerà una pagina che farà onore a Lei come italiano, come deputato, come ministro, per lo sviluppo che avrà dato ai lavori di Roma, che sono lavori nazionali. (*Approvazioni*).

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. Essendo passato il tempo assegnato alle interrogazioni, do la facoltà di parlare al ministro degli affari esteri per presentare un disegno di legge.

Canevaro, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge « sulla emigrazione » e prego la Camera di deliberare che sia inviato alla stessa Commissione che era incaricata di riferire sullo stesso argomento nella passata Sessione.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione di questo disegno di legge e, se non sorgono contestazioni, s'intenderà approvata la sua proposta, che sia inviato alla stessa Commissione che era incaricata di riferirne nella passata Sessione.

(*Così rimane stabilito*).

Pantano. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Pantano. Onorevole presidente, avendo avuto l'onore di ripresentare oggi stesso al banco della Presidenza una proposta di legge di iniziativa parlamentare sulla emigrazione, sottoscritta da deputati di vari settori della Camera, che nella passata Sessione era stata mandata alla stessa Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge del Governo, mi fo lecito di chiedere alla Camera che la proposta stessa venga nuovamente mandata a quella stessa Commissione, per essere esaminata insieme al disegno di legge del Governo.

Presidente. Sta bene. Nessuno opponendosi, s'intende approvata anche la proposta dell'onorevole Pantano, e così ambedue i disegni di legge saranno mandati all'esame della stessa Commissione incaricata di riferirne nella passata Sessione.

(*Così rimane stabilito*).

Sull'ordine del giorno.

Frola. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Frola. Avendo gli Uffici, nella seduta di stamane, autorizzato la lettura di una mia proposta di legge relativa agli effetti giuridici del catasto, chiedo alla Camera di voler deliberare che lo svolgimento di essa abbia